



e
presentano

in collaborazione con  VISION
DISTRIBUTION

LA NOTTE PIÙ LUNGA DELL'ANNO

un film di
SIMONE ALEANDRI

UNA PRODUZIONE CLIPPER MEDIA con RAI CINEMA

in collaborazione con 

con

MIMMO MIGNEMI, AMBRA ANGIOLINI, LUIGI FEDELE
FRANCESCO DI NAPOLI, MICHELE EBURNEA, NICOLÒ GALASSO
MASSIMO POPOLIZIO, ALESSANDRO HABER
ANNA AMMIRATI, ANTONIO PETROCELLI
e con la partecipazione di MASSIMO DE FRANCOVICH

Nelle sale dal 13 gennaio 2022

UNA DISTRIBUZIONE VISION DISTRIBUTION



Ufficio stampa

Nicoletta Gemmi +39 339 4589349

nicoletta.gemmi@gmail.com

Ufficio stampa Vision Distribution

Emanuela Semeraro +39 347 3556512

emanuela.semeraro@visiondistribution.it

CAST ARTISTICO

MIMMO MIGNEMI	Sergio
AMBRA ANGIOLINI	Luce
LUIGI FEDELE	Johnny
FRANCESCO DI NAPOLI	Damiano
MICHELE EBURNEA	Enzo
NICOLÒ GALASSO	Pepè
MASSIMO POPOLIZIO	Francesco
ALESSANDRO HABER	Padre di Luce
ANNA AMMIRATI	Isabella
ANTONIO PETROCELLI	Marito di Isabella
AGLAIA MORA	Felicia
MATTEO CARLOMAGNO	Filippo Cerverizzo
PASCAL ZULLINO	Carmine
FABIO POMPILI	Disc jockey
PIETRO SARUBBI	Autista disc jockey

**e con la partecipazione di MASSIMO DE FRANCOVICH nel ruolo del
Presidente**

CAST TECNICO

Regia	SIMONE ALEANDRI
Soggetto	ANDREA DI CONSOLI
Sceneggiatura	ANDREA DI CONSOLI, SIMONE ALEANDRI e CRISTINA BORSATTI
Casting	STEFANIA DE SANTIS
Organizzatore generale	ANTONIO TOZZI
Direttore di produzione	CESARE AUGUSTO DI PATTI
Segretaria di edizione	DORIANA BONORA
Aiuto regista	ENZO RUSSO
Costumi	BEATRICE GIANNINI
Scenografia	VALERIO ROMANO
Fonico di presa diretta	GIAN DOMENICO PETILLO e MARCO LASSALAZ
Montaggio	ALESSIO DOGLIONE
Direttore della fotografia	VINCENZO CARPINETA
Operatore MDP	ANTONELLO SARAO
Musiche originali	ANTONIO DEODATI e UNADEROSA RICCARDO CIMINO
Esecutivo in Basilicata	ANGELO VIGGIANO per SIRIO STUDIOS
Prodotto da	SANDRO BARTOLOZZI
Una produzione	CLIPPER MEDIA con RAI CINEMA in collaborazione con



Durata 90 Minuti

CON LA COLLABORAZIONE DELLA REGIONE BASILICATA
CON IL CONTRIBUTO DI LUCANA FILM COMMISSION, BCC BASILICATA
e GAL PERCORSI

CON IL PATROCINIO DI COMUNE DI POTENZA, PROVINCIA DI POTENZA

OPERA REALIZZATA CON IL SOSTEGNO DELLA REGIONE LAZIO –
FONDO REGIONALE PER IL CINEMA E L’AUDIOVISIVO
E CON LA COLLABORAZIONE DI VINCENZO CARPINETA



SINOSI

Il film si compie tutto in una notte: la notte più lunga dell'anno, tra il 21 e il 22 di dicembre (solstizio d'inverno) quando il sole tramonta intorno alle 16.30 e sorge all'indomani alle 7.30.

Una lunga notte di una piccola città di provincia, nella quale si intrecciano, anche solo per sfiorarsi, quattro vicende personali. Un politico ad un passo dal baratro, una cubista che ha deciso di cambiare vita, un ragazzo coinvolto in una relazione con una donna molto più grande di lui e tre ventenni senza ambizioni in cerca di emozioni forti.

Sullo sfondo, lo sguardo stanco e benevolo di Sergio, l'anziano benzinaio che - nella stazione di rifornimento aperta tutta notte - veglia su questo piccolo mondo. Quindici ore di buio ininterrotto in cui il destino umano si fa eccezionale, poiché la notte fa perdere gli ancoraggi del giorno e gli eventi all'improvviso subiscono un'accelerazione.

NOTE DI REGIA

Una manciata di luci incongrue sparse nel buio, così appare Potenza quando la si raggiunge nella notte, dopo aver percorso in auto la statale Basentana. La città, a prima vista, sembra nascondersi nelle sue stratificazioni di edifici pesanti, verticali, nei salii e scendi di strade sopraelevate, di infinite scale mobili e ponti desolati. Colpisce la sua immobilità, che sembra spezzata solo dal perpetuo movimento delle pale eoliche alimentate dal vento e che fanno da cintura all'intero paesaggio urbano. Scenario da città di frontiera, all'apparenza dimessa, che incombe sulle vite di chi la abita e che suscita grandi sentimenti, amplificati dall'isolamento e dalla notte.

“La notte più lunga dell'anno” è un film che ho immaginato realistico, sentimentale, “moderno”, ma anche viscerale, dove i destini precipitano di colpo in uno spazio-tempo limitato. Non si tratta di un film a tesi, la sua forza risiede nella costruzione di storie intense che mettono al centro l'umanità dei personaggi. Un'umanità profonda, alimentata dalla malinconia e dalla solitudine, in un luogo circoscritto ma universale, nella cui apparente immobilità ci sono persone che in quel momento, in quella notte, stanno vivendo qualcosa di grosso. Perché qualcosa di grosso accade sempre, ovunque, anche nei posti che sembrano immobili.

Lo sviluppo del racconto procede all'interno di una macrostruttura circolare in cui le storie si sfiorano senza mai intrecciarsi davvero.

Lo stile è asciutto e di vicinanza emotiva nelle parti della descrizione dei personaggi, raccontati nei loro tratti essenziali, e di maggiore respiro e sospensione in quelle di ambientazione.

La frantumazione delle storie non rimanda quindi a un puzzle ed ai suoi frammenti, ma ad un'esplosione e alle sue schegge: schegge di realtà sparse in una frontiera del Sud nella sua notte più lunga.

Simone Aleandri

SIMONE ALEANDRI

Regista e sceneggiatore italiano, Simone è nato a Roma nel 1980.

I suoi lavori hanno partecipato a vari festival internazionali e sono stati trasmessi sui principali canali televisivi italiani. Come sceneggiatore e regista esordisce con il documentario "Antonio+Silvana=2" (2011, Festa del cinema di Roma). Seguono: "Viva Sarajevo" (2012); "Tre volte Gerusalemme" (2012, Miglior documentario Festival di Spello - Premio speciale Religion Today IFF); "Mater Matera" (2014); "Sono cosa nostra" (2015), evento speciale settimana del cinema italiano di New York); "As time goes by - l'uomo che disegnava sogni" (2018, Festa del cinema di Roma - Miglior documentario Tiburon IFF); "Polvere" (2020, evento speciale Mostra del cinema di Venezia 77).

Per la TV ha diretto alcune puntate della serie I Giganti (2014) in onda su Rai Uno e ha curato la regia di tre stagioni di "Grand'Italia": serie di 18 intensi ritratti su grandi personaggi italiani che si sono distinti nel mondo, con (tra gli altri) Toni Servillo, Carlo Petrini, Renzo Piano, Paolo Sorrentino, Nicola Piovani, Giovanni Soldini, Alice Rohrwacher (dal 2015 sui canali Rai e Sky Arte).